

ed. 2022

Bando Cooperazione internazionale

Bando per il finanziamento di progetti di utilità
sociale nel settore della Cooperazione
internazionale allo sviluppo 2022

PUBBLICATO IL 22/12/2022
SCADENZA IL 15/03/2023

PREMESSA

In un contesto globale caratterizzato da forte incertezza, dovuta alle conseguenze della pandemia, al conflitto russo-ucraino e alla crisi energetica, la Fondazione di Modena e il Comune di Modena confermano il proprio impegno nel sostegno a progetti di cooperazione internazionale nei Paesi terzi, promossi da soggetti aventi sede legale nel territorio della provincia di Modena.

Il bando, frutto di un accordo sottoscritto dai due enti promotori, è in linea con gli Indirizzi strategici delineati nel Documento Strategico di Indirizzo (DSI) 2021-2023 della Fondazione e con gli obiettivi contenuti nel documento Programmatico Previsionale (DPP) 2022 e, in particolare, risponde alle indicazioni dell'area Persona con riferimento alla sfida "Welfare Inclusivo" e all'obiettivo 1 di tale sfida: *"Sostenere con approccio multidimensionale l'inclusione dei soggetti più fragili, prevenire e gestire situazioni di fragilità. Favorire la piena interazione sociale delle persone straniere, valorizzare le seconde generazioni, contrastare il razzismo e sostenere la cooperazione internazionale"*.

OBIETTIVI

La Fondazione, in collaborazione con il Comune di Modena, con il presente bando intende sostenere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, proclamati nella cd. "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ed in linea con la Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).

In particolare, il presente bando intende sostenere progetti nei Paesi terzi che vertano sui seguenti ambiti:

1. ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici;
2. sanità e salute pubblica;
3. educazione, formazione e cultura;
4. diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani;
5. sviluppo locale economico e imprenditorialità,

realizzati con il coinvolgimento attivo e partecipato di diversi organismi interessati (istituzionali, associativi, del terzo settore, imprenditoriali).

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo gli enti senza scopo di lucro. Si ritiene che non perseguano finalità di lucro gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore: le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato; le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale; le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG; le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS; le cooperative sociali iscritte all'apposito albo; le imprese sociali di cui alla L. n.118 del 13.06.2005 e D.Lgs. n.155 del 24.03.2006.

Il bando richiede, pena l'inammissibilità, che ogni candidatura sia presentata da un partenariato costituito da almeno tre soggetti, di cui uno capofila, che devono dimostrare di aver sviluppato una consolidata progettualità in tema di cooperazione internazionale ed avere sede legale nel territorio della provincia di Modena.

Il soggetto capofila e i soggetti partner di progetto, per essere considerati soggetti ammissibili, dovranno tutti avere le seguenti caratteristiche alla data di pubblicazione del bando:

- dimostrare di avere come attività statutaria la cooperazione internazionale;
- dimostrare di aver esercitato tale attività in modo continuativo da almeno due anni;
- dimostrare di avere sede legale nel territorio della provincia di Modena;
- saranno ammesse le associazioni e le organizzazioni che:
 - risultino costituite ai sensi degli art. 14,36,39 del Codice civile;
 - non perseguano finalità di lucro e prevedano l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o di altre forme di autofinanziamento per i fini istituzionali di cui sopra;
 - non abbiano rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro né siano collegate in alcun modo gli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi fini di lucro; diano adeguate garanzie in ordine alla realizzazione delle attività previste disponendo anche delle strutture e del personale qualificato necessario.

Sono esclusi gli Enti Pubblici. Gli Enti Pubblici potranno essere partner del progetto ma non potranno essere i beneficiari diretti del contributo.

Ogni richiedente, pena l'esclusione, potrà candidare un solo progetto in qualità di capofila ed essere partner soltanto di un ulteriore progetto candidato da altro richiedente.

Il partenariato dovrà prevedere una reale partnership operativa, gestionale e finanziaria. I partenariati dovranno essere formalizzati da un accordo firmato da tutti i soggetti in cui siano chiaramente definiti ruoli e contributi finanziari di ciascuno.

PROGETTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

Non saranno ammessi alla valutazione le seguenti tipologie di progetti:

1. progetti presentati da un richiedente ma a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso;
2. campagne di sola informazione e sensibilizzazione, non collegate a un progetto di cooperazione internazionale in un Paese terzo;
3. interventi di sola analisi, mappatura, ricerca e definizione del bisogno;
4. iniziative di semplice raccolta fondi;
5. gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dalle organizzazioni;
6. progetti il cui contenuto non sia in linea con gli obiettivi del bando;
7. progetti non compilati sull'apposita modulistica predisposta on line;
8. progetti pervenuti oltre i termini indicati nel bando.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

I progetti dovranno prevedere almeno una delle seguenti azioni:

1) Ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici:

azioni rivolte alla sostenibilità ambientale per il potenziamento dell'accesso all'acqua potabile e agli impianti igienici di base, al miglioramento delle condizioni di vita e alla salvaguardia e alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione al mantenimento della biodiversità.

2) Sanità e salute pubblica:

azioni di tutela alla salute che mirino all'igiene e alla sanità di base, nonché al miglioramento delle infrastrutture sanitarie e relativi interventi, per la riduzione della mortalità infantile, delle principali malattie e pandemie e per il miglioramento della salute materna e riproduttiva.

3) Educazione, formazione e cultura:

azioni di sostegno all'infanzia, ai giovani e agli adolescenti con particolare riferimento ad attività scolastiche, educative e formative e ad attività ricreative, culturali, di educazione alla pace, alla multiculturalità e alla sostenibilità.

4) Diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani:

azioni di tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nella società, azioni volte a sostenere le pari opportunità e azioni volte alla conoscenza dei fenomeni migratori e della globalizzazione.

5) Sviluppo locale economico e imprenditorialità:

azioni di sostegno all'imprenditoria locale, ad attività generatrici di reddito per donne e giovani, finalizzate a sviluppare l'economia locale anche attraverso attività di commercio equo e solidale e di microcredito.

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- essere candidati da un partenariato composto da almeno 3 soggetti, con le caratteristiche descritte precedentemente; avere inizio non prima di luglio 2023 e presentare una durata massima di 24 mesi. Possono essere candidati anche progetti pluriennali, specificando il periodo per il quale si richiede il finanziamento; in questo caso i progetti pluriennali dovranno presentare una fase completa e adeguatamente valutabile relativa all'annualità per cui si richiede il contributo;
- prevedere un cofinanziamento minimo complessivo del 30% del costo totale del progetto. Tale 30% deve essere garantito dai soggetti firmatari dell'accordo di partenariato. Ogni soggetto del partenariato deve garantire una quota di cofinanziamento. Il cofinanziamento va inteso esclusivamente come risorse monetarie disponibili per la copertura delle spese del progetto;
- richiedere un contributo non inferiore a €10.000,00 e non superiore a €25.000,00;
- garantire il coinvolgimento, formalizzato con una lettera di adesione al progetto firmata, di almeno un soggetto/partner dei Paesi di intervento, rappresentativo della comunità locale;
- intervenire in una delle seguenti aree geografiche: Africa, America Centrale, America Meridionale e Caraibi, Asia, Europa dell'est, Balcani e Medio Oriente.

Saranno privilegiati i progetti che:

- a. si svolgono in Paesi da cui provengono i maggiori flussi migratori verso il territorio della provincia di Modena (rif. Osservatorio Demografico della provincia di Modena);
- b. coinvolgono le comunità e/o le associazioni degli immigrati presenti sul territorio della provincia di Modena;
- c. realizzano iniziative di sensibilizzazione di natura culturale, educativa e informativa, di qualità e di impatto sul territorio modenese, in forma congiunta rispetto ai soggetti proponenti il progetto, dimostrabile attraverso un accordo sottoscritto, destinando a tali iniziative fino a un massimo del 15% del costo totale del progetto. Non verranno prese in considerazione attività di raccolta fondi. I progetti devono essere in linea con la Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), documento approvato a febbraio 2018 dal Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo.

AVVERTENZA

Le seguenti indicazioni hanno l'intento di fornire le linee guida ai soggetti interessati a presentare le richieste di contributo.

Tali soggetti sono invitati a prendere visione dello Statuto e dei Regolamenti della Fondazione di Modena.

Su tutti i prodotti e materiali relativi a progetti finanziati dal presente bando, i beneficiari avranno l'obbligo di indicare il riferimento agli enti finanziatori (Fondazione di Modena e Comune di Modena).

I beneficiari dei contributi sono tenuti a concordare preventivamente eventuali forme e modi di pubblicità con la Fondazione, nonché a sottoporre tutti i prodotti e materiali prima della loro produzione e diffusione.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà effettuata in due fasi. Nella prima fase le richieste di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
SOGGETTO CAPOFILA E SOGGETTI PARTNER	Esperienza maturata in programmi di cooperazione internazionale: <ul style="list-style-type: none"> esperienza maturata in modo continuativo nell'area geografica e nel Paese oggetto del progetto. 	10
	Radicamento nel territorio: <ul style="list-style-type: none"> n. di iniziative di sensibilizzazione (conferenze, mostre seminari) realizzate negli ultimi 3 anni; n. di iniziative nelle scuole realizzate negli ultimi 3 anni; n. di corsi di formazione di volontari realizzati negli ultimi 3 anni. 	
	Cooperazione internazionale come mission statutaria prevalente (quota di spese per la cooperazione internazionale nell'ultimo bilancio).	
	Progetto presentato con più di 1 partner del Paese/i destinatario/i.	
	Qualità e coerenza del partenariato.	
PROGETTO	Grado di coerenza del progetto con uno o più obiettivi del bando.	10
	Progetto che coinvolge Paesi indicati dall' <i>International Human Development Indicators (Livelli medium e low)</i> .	
	Grado di innovazione progettuale (anche rispetto a iniziative già sostenute nelle precedenti edizioni del bando).	
TOTALE		20

I progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo di almeno 12 nella prima fase di valutazione saranno sottoposti alla seconda fase di valutazione secondo i criteri di seguito riportati:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
PROGETTO	Coinvolgimento e rafforzamento delle capacità operative della/e controparte/i locali.	56
	Analisi del contesto e del problema da affrontare. Inquadramento del problema e contestualizzazione nel territorio di azione.	
	Qualità degli obiettivi da raggiungere: obiettivo generale e obiettivi specifici.	
	Definizione e concretezza dei risultati quantitativi e qualitativi attesi dal progetto.	
	Descrizione delle attività previste e metodologie utilizzate per la realizzazione.	
	Sostenibilità del progetto nel medio-lungo termine: elementi economici, sociali, culturali e organizzativi che consentono la sostenibilità e la durata dell'intervento nel tempo.	
	Presenza di metodologie di monitoraggio e strumenti di valutazione: descrizione e indicatori misurabili.	
	Adeguatezza del budget. Coerenza con il progetto e con le attività previste. Presenza e coerenza del cronoprogramma.	
COFINANZIAMENTO	Progetti con contributi già approvati provenienti da soggetti diversi da quelli che compongono il partenariato del progetto candidato (documentazione da allegare).	10
	Premia la quota di cofinanziamento del proponente e dei partner superiore al minimo richiesto dal bando.	
DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONI PRECEDENTI	Compilazione corretta ed esaustiva del modello di richiesta di contributo e dei relativi allegati.	5
	La Fondazione si riserva di assegnare una penalità, fino ad un massimo di -5 punti, in caso di rendicontazione non corretta o incompleta di precedenti finanziamenti ricevuti.	
PREMIALITÀ	Presenza di iniziative di sensibilizzazione di qualità e di impatto sul territorio modenese in linea con la Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).	9
	Progetti realizzati in Paesi da cui provengono i maggiori flussi migratori verso il territorio della provincia di Modena (<i>rif. Osservatorio Demografico della provincia di Modena</i>).	
	Progetti che coinvolgono le comunità e/o le associazioni degli immigrati presenti sul territorio della provincia di Modena.	
TOTALE		80

La graduatoria finale sarà data dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun progetto nella prima e nella seconda fase di valutazione.

La selezione delle candidature e la determinazione del contributo saranno effettuate a insindacabile giudizio della Fondazione di Modena, secondo quanto stabilito nell'accordo stipulato con il Comune di Modena.

Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

**TERMINE E
MODALITÀ DI
PRESENTAZIONE
DELLE RICHIESTE**

I soggetti ammissibili potranno presentare le domande unicamente attraverso l'apposita procedura informatica disponibile nella sezione "bandi" del sito internet della Fondazione www.fondazionedi Modena.it.

Le domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione obbligatoria prevista.

Il termine ultimo valido per la compilazione e l'invio telematico delle domande è il giorno:

mercoledì 15 marzo 2023 alle ore 13.00

Le richieste giunte oltre il termine fissato o non conformi ai requisiti obbligatori indicati dal presente bando non saranno ammesse a valutazione.

**BUDGET
DISPONIBILE**

Il *budget* a disposizione del presente bando ammonta a € 100.000,00.

La Fondazione si riserva la possibilità di non assegnare integralmente o di integrare il *budget* del presente bando.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili:

- spese per la costruzione e ristrutturazione di beni immobili e relativi impianti (edifici, scuole, abitazioni, opere varie, pozzi, acquedotti, argini fluviali, impianti di depurazione, discariche, centri di assistenza, impianti ricreativi e per lo spettacolo ecc. ...) nel Paese di destinazione e solo se strumentali alla realizzazione del progetto, **non superiori al 50% dei costi totali**;
- spese per l'acquisto di attrezzature e beni durevoli da utilizzare nel Paese di destinazione e solo se strumentali alla realizzazione del progetto (autovetture e altri mezzi di trasporto, macchine operatrici, impianti di sistemi di automazione, impianti meccanografici, informatici o tecnologici, ecc. ...);
- spese generali (costi amministrativi, di coordinamento, utenze) **non superiori al 6% dei costi totali**;
- spese relative alla formazione nel Paese di destinazione;
- spese relative a iniziative di sensibilizzazione sul territorio modenese **non superiori al 15% dei costi totali**;
- spese di monitoraggio e valutazione;
- spese da sostenere nel Paese di destinazione (personale locale, trasporto, beni di consumo, di gestione del progetto quali acqua, luce, affitti, telefono oltre a noleggi e acquisto medicinali);
- spese per personale italiano espatriato (comprese le spese di viaggio – vitto e alloggio) **non superiore al 20% dei costi totali**.

Per ogni importo superiore a € 5.000,00 è obbligatorio allegare il relativo preventivo dettagliato.

Il rispetto delle voci di spesa ammissibili e delle relative percentuali è tassativo.

Non sono ammesse, neppure se sostenute interamente dal richiedente, spese per comitati tecnici di progetto, spese non dettagliate, oneri bancari, né spese generali di funzionamento del soggetto richiedente.

Nel caso in cui si prevedessero spese non comprese nell'elenco sopraindicato, esse verranno valutate solo se effettivamente strumentali alla realizzazione del progetto.

ESITO DELLA SELEZIONE

A tutti i richiedenti verrà data risposta, positiva o negativa, indicativamente entro tre mesi dalla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui il contributo assegnato dovesse essere inferiore a quello richiesto, non sono ammesse rimodulazioni del costo totale del progetto. Ogni eventuale variazione del *budget* allegato alla richiesta di contributo dovrà essere comunicata per tempo alla Fondazione e da questa approvata, prima di poter procedere.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione (solo per quei richiedenti per i quali non siano stati riscontrati problemi di rendicontazione per i precedenti progetti approvati);
- 70% a conclusione dell'intervento dietro presentazione della rendicontazione sul portale "Richieste On Line" (ROL), che prevede l'invio dei documenti di seguito elencati entro tre mesi dalla conclusione del progetto:
 - modello di rendicontazione finale reperibile sul sito della Fondazione nella sezione Rendicontazione o sul portale ROL;
 - dettagliata relazione sul progetto realizzato;
 - copia dei documenti giustificativi di spesa quietanzati per l'ammontare complessivo del progetto;
 - documentazione fotografica del progetto (comprensiva di copia dei prodotti/materiali promozionali realizzati).

In ogni giustificativo di spesa consegnato al momento della rendicontazione dovrà essere indicato il riferimento specifico relativo al progetto (codice identificativo della richiesta - ID) con firma del legale rappresentante.

I giustificativi di spesa presentati dovranno riportare una data successiva a quella di avvio del progetto finanziato e dovranno riportare date compatibili con la tempistica di svolgimento del progetto finanziato.

Qualora la spesa sia effettuata in un Paese fuori zona euro, si farà riferimento alla valuta di trasferimento dei fondi nel Paese destinatario.

La Fondazione di Modena si riserva la facoltà di svolgere ulteriori verifiche e richiedere integrazioni documentali al fine di consentire una corretta valutazione dei risultati.

Tutti i trasferimenti e i pagamenti delle spese, fatto salvo piccole spese e giustificati motivi, devono essere effettuati con modalità tracciabile.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione o subisca una riduzione di costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali proroghe purché siano **preventivamente** richieste e motivate dagli interessati, almeno un mese prima della fine del progetto.

Art.13 Reg. Ue 2016/679: **Fondazione di Modena** tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a privacy@fondazioneimodena.it.

L'Ufficio erogazioni della Fondazione è a disposizione, per ogni ulteriore informazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (mail: istruttoria@fondazioneimodena.it - tel. 059 239888).

La Fondazione di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.